



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

Servizio scuole non statali

D.D.G. 2744 del 09/07/2026

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 14/05/1985, n. 246 (norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione);
- VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008 n. 19 *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTO il D.P.Reg. 05/04/2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P.Reg. n.770 del 20/02/2025 con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, Università e Diritto allo Studio dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTA la L.r. 16/08/1975 n. 67 (Provvedimenti per la scuola materna in Sicilia);
- VISTA la L.r. 5 agosto 1982, n. 93 Ulteriori disposizioni per il personale dei soppressi patronati scolastici, trasferimento alle Amministrazioni provinciali della gestione e del personale delle istituzioni socio-scolastiche permanenti e nuove norme per il personale dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la L.r. 1 agosto 1990 n. 15 norme relative al riordinamento della scuola materna regionale;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201 convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*";
- VISTO l'art. 1, commi da 147 a 153, della legge 27 dicembre 2017, n. 205
- VISTO l'art. 15 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26
- VISTO l'art. 16, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26
- VISTO il D.A. 929 del 9/09/1992, dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e ambientali e della Pubblica Istruzione, registrato alla Corte dei Conti il 5/12/1992 fgl. 142 reg. 21, con il quale la signora Militto Maria è stata inquadrata nel ruolo speciale ad esaurimento del personale delle scuole materne regionali come insegnante con decorrenza giuridica 01/09/1990 ed economica 01/09/1991;
- VISTA la nota 493 del 13/01/2026 con la quale si comunica alla dipendente che il



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

Servizio scuole non statali

D.D.G. 2744 del 09/07/2026

rapporto di lavoro sarà risolto, d'ufficio, a decorrere dall'01/09/2026;

CONSIDERATO che, l'insegnante Militto Maria, alla data del 31/08/2026, raggiunge l'anzianità anagrafica prevista per il collocamento in quiescenza, con il servizio meglio specificato nella sottostante tabella

<i>servizi utili al 31/08/2026</i>	<i>anni</i>	<i>mesi</i>	<i>giorni</i>
servizio nei ruoli regionali	35	0	0
totale	35	0	0

D E C R E T A

- Art.1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/09/2026, è risolto il rapporto di lavoro della sig.ra **Militto Maria**, nata XXX il XXX e contestualmente la stessa è cancellata d'ufficio dal ruolo speciale ad esaurimento del personale delle scuole materne regionali della Regione Siciliana per raggiunti limiti d'età, con riconoscimento del diritto a pensione;
- Art.2) Qualora la dipendente, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/1999.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
firmato digitalmente da Fabio Ballo

IL DIRIGENTE GENERALE
firmato digitalmente da Vincenzo Cusumano